REGIONE DEL VENETO

Giornata della Trasparenza 2018

Sala Cavour, MIPAAFT - Roma
21 novembre 2018

Trasparenza e Prevenzione della corruzione: iniziative e risultati

Loriano Ceroni
Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
DPO - Regione del Veneto

Trasparenza parte integrante del PPCT

Art.1 D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013

- Trasparenza intesa come **accessibilità totale** dei dati e documenti detenuti dalle P.A.

- Declinazione del precetto costituzionale di cui all'art. 117 secondo comma lett. m) della Costituzione

- Costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art.117 secondo comma lett. r) della Costituzione.

Trasparenza : come si declina in concreto

REGIONE DEL VENETO

Giornata Trasparenza MIPAAFT

Art.2 D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013

• Libertà di accesso di **chiunque** ai **dati e ai documenti** detenuti dalle p.a., garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite:

• **L'accesso civico**

• **La pubblicazione** di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle p.a. e le modalità per la loro realizzazione

•Scenario aggiornato con l'entrata in vigore del D.Lgs n.97/2016

Misure adottare dalla Regione del Veneto

REGIONE DEL VENETO

Istituzione di un Gruppo di Lavoro sulla Trasparenza (**DGR n.1798 del 15.11.2017**)

• Adozione di Linee Guida in materia di Accesso (documentale, civico e civico generalizzato): **DGR n. 408 del 6.04.2017.**

• Istituzione del Registro degli Accessi

• Adozione del PTPCT 2018-2020 (**DGR n.59 del 26.01.2018**) e organizzazione di seminari con Enti e Società regionali

La trasparenza attraverso la recente giurisprudenza

- Divieto di abuso del diritto : dovere di buona fede, previsto dall'art.1175 c.c., alla luce del parametro di solidarietà, sancito dall'art. 2 Cost. e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (**TAR Lombardia n.1951/2017**)
- L'accesso civico non può essere utilizzato per superare, in particolare in materia di interessi personali e dei principi di riservatezza, i limiti imposti dalla l. 241/1990 (**Tar Veneto n.463/2017)**
- L'accesso civico consente ai cittadini una partecipazione attiva alla vita delle istituzioni; l'accesso l.241/1990 tutela posizioni giuridiche individuali del titolare (**Consiglio di Stato n.651/2018**)

Conseguenze dell'omessa pubblicità

- La mancata pubblicazione di tutti gli incarichi, interni ed esterni, comporta l'impossibilità di erogare l'indennità di risultato ai dirigenti

- Delle indennità di risultato indebitamente erogate ne rispondono il capo dell'amministrazione, i dirigenti che hanno liquidato, i componenti del Nucleo di valutazione

- La valutazione delle prestazioni non può prescindere dalla verifica del raggiungimento del fondamentale obiettivo di trasparenza, prioritario rispetto ad altri obiettivi strategici, sin dal decreto Brunetta (**C.d.C. Sez. Giur.Puglia n.185/2018**)

Responsabilità per pubblicazione incompleta

- Contestazione al Segretario Comunale, responsabile della trasparenza, della pubblicazione incompleta del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune

- Ipotesi di danno all'immagine dell'Amministrazione

- Il Collegio ritiene che la fattispecie tipizzata dal legislatore sia volta all'affermazione del concetto di pubblicità dell'azione amministrativa che si traduce nella possibilità concreta di conoscenza, attraverso il sito internet dell'Amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (**C.d.C Sez. Giur. Toscana. n.5/2018)**

La trasparenza quale valore reputazionale

- La trasparenza è elemento fondamentale del «rating» dell'Amministrazione, uno degli elementi che la UE potrà utilizzare nella negoziazione della distribuzione delle risorse per la coesione territoriale nei prossimi anni

- Difficoltà nell'effettuare comparazioni omogenee

- Confronto di diverse situazioni attraverso l'utilizzo di elementi provenienti da diverse banche dati (**es. MEF, Corte dei Conti, Istat, Anac, Funzione Pubblica…)**

La Bussola della Trasparenza - 1

Risultati

Cosa significano?

I risultati riguardano soltanto la struttura dei siti web delle pubbliche amministrazioni, ovvero la presenza delle sezioni previste dalla legge e la loro articolazione secondo lo schema normativo. Non è, invece, analizzata la presenza delle informazioni all'interno delle varie sezioni.

A cosa servono?

La Bussola si propone alle pubbliche amministrazioni unicamente come strumento di autovalutazione e di ausilio nella corretta realizzazione della struttura del proprio sito istituzionale. I risultati forniti, pertanto, non hanno alcun intento né valore certificatorio.

Sezioni Trasparenza

Sono le sezioni presenti nell'allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016

Costituiscono obblighi di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni, ad eccezione delle sezioni:

- "rendiconto gruppi consiliari regionali/provinciali" obbligatorie solo per regioni, province autonome di Trento e Bolzano e province
- "dati ulteriori" la cui presenza non è obbligatoria

La Bussola della Trasparenza - 2

REGIONE DEL VENETO

Giornata Trasparenza MIPAAFT

Sezioni Trasparenza

Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida
Amministrazione Trasparente	Home Page	☺	🔗	🔗	ℹ
Disposizioni generali	1	☺	🔗	🔗	ℹ
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Atti generali	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Oneri informativi per cittadini e imprese	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Organizzazione	1	☺	🔗	🔗	ℹ
Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati - Organizzazione	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	2	☺	🔗	🔗	ℹ

La Bussola della Trasparenza - 3

REGIONE DEL VENETO

Giornata Trasparenza MIPAAFT

Sezioni Trasparenza del Servizio Sanitario Nazionale

Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida
Liste di attesa	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Strutture sanitarie private accreditate	1	☺	🔗	🔗	ℹ

Altre sezioni

Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida
Presenza della Pubblicità legale	Home Page	☺	🔗	🔗	ℹ
Presenza della sezione Privacy	Home Page	☺	🔗	🔗	ℹ
Amministratori ed esperti	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Amministratori ed esperti ex art. 32 d.l. 90/2014	2	☺	🔗	🔗	ℹ
Presenza link URP	Home Page	☺	🔗	🔗	ℹ

Analisi dei rischi 2018

Il primo obiettivo strategico di performance organizzativa PROCESSI 2018 prevede tre fasi:

1) l'aggiornamento per l'anno 2018 della **mappatura** dei processi effettuata l'anno precedente

2) l'attività di **analisi del rischio** secondo il Piano Nazionale Anticorruzione e il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'Amministrazione

3) **monitoraggio** sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate dai dirigenti in sede di valutazione e trattamento dei rischi specifici di processo

Analisi dei rischi 2018
Monitoraggio positivo

Trasparenza	**Monitoraggio** Trasparenza **(non richiesto per i nuovi processi)**	
Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione. Ad esempio: Informatizzazione dei processi, Accesso Telematico, …	Valore Atteso	Motivazione: - Scarsità risorse - Sottostima Risorse - Entrambe
Da implementare in 6 mesi	Da implementare in 6 mesi	

Analisi dei rischi 2018
Anomalia

Trasparenza	**Monitoraggio** Trasparenza **(non richiesto per i nuovi processi)**	
Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione. Ad esempio: Informatizzazione dei processi, Accesso Telematico, …	Valore Atteso	Motivazione: - Scarsità risorse - Sottostima Risorse - Entrambe
Da implementare in 6 mesi	***Da implementare in 6 mesi***	

Analisi dei rischi 2018
Motivazione Anomalia

REGIONE DEL VENETO

MIPAAFT

Trasparenza	**Monitoraggio** Trasparenza **(non richiesto per i nuovi processi)**	
Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione. Ad esempio: Informatizzazione dei processi, Accesso Telematico, …	Valore Atteso	Motivazione: - Scarsità risorse - Sottostima Risorse - Entrambe
Da implementare in 6 mesi	Da implementare in 6 mesi	1) Scarsità risorse

Analisi dei rischi 2018
Motivazioni

Nel caso in cui lo stato di avanzamento fosse diverso dal valore atteso è necessario indicarne la motivazione. Le motivazioni possibili sono:

- **Scarsità di risorse**: che indica la temporanea mancanza di risorse (Umane, materiali, organizzative, etc.) necessarie alla corretta e completa implementazione della misura di P. M. T. in esame;
- **Sottostima complessità**: da indicare quando in fase di implementazione della misura in esame si riscontra un livello di complessità (Organizzativo, procedurale, etc.) maggiore di quanto preventivamente indicato.
- **Entrambe**: da indicare quando la differenza dal valore atteso è dovuta ad un insieme delle precedenti motivazioni.

La Regione del Veneto è intervenuta :

- Con la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (**DGR n.473 del 10.04.2018**);
- Con l'adeguamento dell'organizzazione della Regione ai principi del GDPR (ruoli, prerogative, responsabilità): **DGR n.596 dell'8.05.2018;**
- Con l'adozione del Registro dei Trattamenti (**Decreto n.59 del 24.05.2018** e l'adozione di Procedure per il «Data Breack»(**Decreto n.119 del 26.09.2018);**
- Con la nuova disciplina sull'uso delle risorse ICT (**DGR n.1480 del 16.10.2018)**